

Sibinico con l' aviso di le fuste, et haver preso uno navilio etc., et fazi intender al capitano di le fuste vadi li; qual Capitano heri parti de qui et andò a la volta di Ancona per certo galion ha tolto robe di mercadanti et ite via.

79 *Da Sibinico, dil conte, di 4, ricevute a dì 11.* Come le fuste moresche è stà viste a dì 3 a Lisa verso Liesna, non sa se siano state *solum* 4, ma si tien le siano più presto di la Valona che moresche. A dì primo, uno povero religioso con persone 4 de qui con una brazera se parti per andar a la volta de Santo Andrea di Pelago, per coglier certi falconi a nome dil reverendo prè Zorzi abate, per comandamento dil bassà di Bossina, scontrati ne le fuste è stà captivati.

*Da Zara, di sier Alvise Bon conte, et sier Vincenzo Zantani capitano, di 3, ricevute a dì 11 mazo.* Come havendo hauto lettere dil conte da Sibinico et dal capitano di le fuste, la copia di le qual mandano incluse, et hessendo zonto de qui domino Zuan Batista Justinian, qual si ha interzato di homeni 80 li mancava, a li qual havemo dato un mocenigo per uno, et è parlito questa note et va verso Sibinico, per unirse con la galia Contarina et le do fuste, havemo scritto a Pago, Arbe et Vegia, trovandose galie de li, le mandino qui a Zara, fato intender a queste ixole el tutto, a le qual non è stà fato danno. Et a hore 24 venuto uno nostro citadin venuto da Panetole loco distante da li Azuri mia 10. Dice fin quel' hora non se havea inteso cosa alcuna di le fuste.

*De li diti, di 5, ricevute a dì dito.* Il sopra-comito Justinian parti de qui come scriveno et scontrò una barca con lettere dil capitanio di le fuste, lo avisava tornasse adriedo, perchè le fuste erano divise in più lochi, sichè tornò de qui, et fato smontar li 80 homeni in terra. Scriveno è zonto *etiam* dito capitano di le fuste et la conserva, et hozi a hore 20 gionse la galia soracomito domino Zacaria Zantani, con *solum* homeni 60, ma non potrà interzarsi per la nova venuta se vol armar de li a ruodolo.

*Di sier Gregorio Pizamano proveditor zeneral di Dalmatia, date a Zara a dì 5, ricevute a dì 11, ut supra.* Come per la contrarietà di tempi son stato zorni 15 a venir. Heri sera zonsi de qui, a dì 6 partirò per Sebenico et eseguirò li ordeni zerca meter li confini etc. Di le fuste non scrive altro. È fama le zente turchesche ne la Bossina siano per far la impresa di Segna.

*Di Candia, di sier Nicolò Nani duca, et*  
Diarii di M. SANUTO. — Tom. LVI

*sier Alexandro Contarini capitano, di 8 de april, ricevute ut supra.* Manda avisi hanti da sier Marin Pixani retor di Retia, di 29 marzo, et per certo navilio de Marin Mazari a questi giorni gionto a la Cania, parti da Costantinopoli a li 18 dil passato, risona a Costantinopoli è stà butato in aqua galie 60, che è segno che l' armata dia ussir, et non havendo nui altro ordine de armar de qui, havemo fato conzar le 4 galie solite armar, et farano meter bancho a do, ma non daranno danari senza nostro ordine.

Poi scritta. Questa matina a dì 9 è venuto qui uno navilio di mar Mazor cargo de formenti, partito di Eno za do mexi, capitato a Syo, dil qual loco se parti a dì 3, et dice, che oltra le lettere dil consolo nostro de Syo, che mandeno, a boca referisse el dito patron che a Metelin si trovano 9 galie turchesche *quodamodo* disarmate, quale eran solo il governo dil capitano Moro, et questo perchè dito capitano fu di comandamento di lo illustrissimo Signor turco mandato a Costantinopoli dove fu apicato.

Nota. La deposition di la lettera di Syo et di Setia è notà in le lettere di Corfù, però qui non la scrivo.

Fu posto, per tutto el Colegio, la expedition de alcune provision de stratioli, qual è stà date per il suo ben servir in Puia per sier Zuan Vitturi proveditor, et altri *ut in eis*, zoè queste:

A Luca Lusi, fratello dil cavalier Lusi capo di stratioli, dal proveditor Vituri in Puia, dato provision ducati 6, sia confirmà ducati 5 a la Camera di la Zefalonia, page 4 a l' anno.

A Luca Mostachi, in la compagnia di Piero Frasin, li fo dà ducati 5, sia confirmà ducati 4.

A Gigni Cresia, in la compagnia Andrea Chelmi, li fo dà per sier Tomà Moro proveditor ducati 5, habbi ducati 4.

A Andrea Foscari, in la compagnia dil dito, li fo dà per il dito ducati 5, habbi ducati 4.

A Stamati Lusi, in la compagnia dil cavalier Busti, ducati 4 a la Camera di la Zefalonia, a page quattro.

A Costantin fiol de Dimitri da Lepanto et Zorzi fiol di . . . di la Morea, siano imposti in li stratioli de Dalmatia, in loco di primi vacherano con stipendio ducati 3 per paga, secondo il consueto, balotà do volte, fu presa. Ave la prima volta: 138, 4, 4; la seconda: 158, 4, 6.

(1) La carta 79 è bianca.